

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Liceo Artistico Statale "Paolo Toschi"

chiede

Ai genitori e agli studenti di condividere il presente Patto Educativo di Corresponsabilità che definisce i punti principali dei diritti e doveri nel rapporto scuola, studenti e famiglie, in ottemperanza al D.P.R. n. 235 del 21.11.2007, art. 3 e della C.M. 110/2007 punto 5.

Dall'articolo 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti:

1. Lo studente **ha diritto** ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi[...]l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente **ha diritto** di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente **ha diritto** alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Dall'articolo 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti:

1. Gli studenti **sono tenuti** a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti **sono tenuti** ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti **sono tenuti** a mantenere un comportamento corretto e coerente con la vita della comunità scolastica.
4. Gli studenti **sono tenuti** ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti **sono tenuti** ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Allo scopo di mettere in atto le condizioni necessarie per realizzare i loro diritti, gli studenti si impegnano a rispettare i seguenti doveri:

Rispetto della persona e dell'autorità

L'adozione di comportamenti riprovevoli e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale (bullismo, offese, ingiurie, atti di violenza, ecc.) nei confronti di coetanei e adulti è ritenuta azione estremamente grave e verrà severamente sanzionata dagli organi competenti (Consiglio di classe e Consiglio d'istituto) con periodi vari di allontanamento dalla scuola di cui terrà debito conto nella valutazione del comportamento.

Il Capo d'Istituto, i docenti e tutto il personale della scuola rappresentano l'istituzione educativa (e non solo se stessi): per questo motivo è necessario comportarsi verso di loro con la dovuta formalità, oltre che con rispetto per le loro persone singole. La loro autorità è funzionale al ruolo formativo che svolgono.

Nello stesso ambito del rispetto della persona, si richiede che le alunne e gli alunni si presentino a scuola con un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.

Assenze e ritardi

La frequenza scolastica è obbligatoria e l'arrivo puntuale a scuola è un dovere dello studente; inoltre le assenze e i ritardi influiscono negativamente sul rendimento scolastico.

Le **assenze** devono essere sempre giustificate sul libretto personale la mattina stessa del rientro a scuola.

Alla decima e ventesima assenza il genitore è tenuto a presentare una dichiarazione scritta e sottoscritta sul libretto. I genitori sono inoltre tenuti a contattare la scuola in caso di assenze prolungate (oltre i sei giorni) nella figura del coordinatore di classe.

I **ritardi** devono essere giustificati sul libretto personale entro il giorno seguente. Nel caso di ritardi ripetuti o abituali e di mancanza di regolare giustificazione, gli studenti verranno ammessi a scuola ma non potranno accedere alle lezioni fintanto che non avranno regolarizzato la loro posizione, salvo diversa indicazione dell'insegnante in orario.

Rispetto dei beni comuni

Tutti i componenti la comunità scolastica hanno diritto a vivere in un ambiente decoroso, pulito e accogliente. La scuola, intesa come edificio e attrezzature, è un bene comune che le singole persone non devono danneggiare o rovinare. Inoltre, l'edificio che ospita il Liceo Artistico ha un valore storico e artistico che richiede particolare attenzione e rispetto.

Pertanto ogni classe è responsabile dell'ordine e della pulizia dei locali nei quali si svolgono le lezioni. E' severamente proibito imbrattare e danneggiare pareti interne ed esterne, oggetti e arredi scolastici. Il furto di materiale custodito nei laboratori, negli armadi della scuola o in qualsiasi altro luogo è un'azione che danneggia tutti gli studenti dell'Istituto. Eventuali danni e furti attribuibili a persona/e identificata/e con certezza, saranno addebitati ai responsabili. E' dovere di ogni studente e in particolare dei rappresentanti di classe segnalare alla Presidenza tutti coloro che non rispettano queste norme.

Tutela della salute

È diritto di tutti i componenti la comunità scolastica vivere in un ambiente sano e non essere sottoposti a rischi per la salute. Per questo tutti gli studenti e tutto il personale della scuola, in ottemperanza alla legge 584 dell'11.11.1975 art. 1 che sancisce il divieto di fumo e alla legge 3 del 1.01.2003 sulla tutela della salute dei non fumatori, si impegnano a non fumare nei locali interni ed esterni alla scuola, ricordando che il fumo, attivo e passivo, è nocivo alla salute. Le infrazioni verranno punite, col pagamento di una multa e verranno comminate a chiunque viola la legge all'interno degli spazi della scuola e nelle immediate pertinenze.

Telefoni cellulari e materiale non richiesto per le attività scolastiche

Le famiglie possono in ogni momento prendere contatto con la scuola per eventuali comunicazioni urgenti e gli alunni utilizzano i telefoni scolastici per contattare i genitori per motivi di salute. Pertanto il cellulare, se introdotto a scuola, va tenuto spento anche durante l'intervallo (C.M. del 15.03.2007). questo vale, ovviamente, anche per gli insegnanti. I docenti sono autorizzati a ritirare i cellulari quando gli studenti li utilizzano durante il periodo della permanenza nell'istituto: dopo lo spegnimento, il cellulare verrà conservato in Vicepresidenza e riconsegnato solo al genitore dello studente, anche se maggiorenne.

Si precisa inoltre che l'Istituto non risponde di eventuali furti di denaro e smarrimenti e/o danneggiamenti di oggetti e strumenti non richiesti dall'attività didattica. I beni personali che lo studente introduce a scuola non sono assicurati. In ogni caso gli studenti sono tenuti ad avvisare prima i docenti e poi, eventualmente, il Dirigente degli episodi di furto.

Rapporti scuola-famiglia

I genitori sono una componente essenziale nella vita della scuola alla quale partecipano tramite i loro rappresentanti nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto. I docenti auspicano un costante rapporto con i genitori negli appositi spazi dei ricevimenti settimanali e dei ricevimenti generali pomeridiani. Si richiede inoltre di controllare periodicamente sia il libretto personale dello studente, che il registro on-line per eventuali comunicazioni scuola-famiglia.

I doveri dei docenti e di tutto il personale dell'Istituto sono fissati dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e dall'allegato 2 al CCNL del 29.11.2007 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) e dalle norme precedenti ad essi collegati e a cui fanno espressamente riferimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Pettenati

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs 39/1993